

rati 6 cilindri con la quale intendono partecipare alla Mille Miglia.

Una squadra che quest'anno resterà immutata è quella di Bugatti che avrà ai suoi servizi: Wimille, Benoist, Veyron e Williams. E anche qui non si parla più di Chiron che si diceva accaparrato da Bugatti per il 1937.

Il programma della Scuderia Ferrari.

Sul quotidiano parigino *L'Intransigeant* del 6 corr. il Comm. Enzo Ferrari ha esposto i suoi progetti per la prossima stagione.

« I miei corridori — scrive egli — sono definitivamente scelti, il mio programma è definito e il materiale ordinato. E' possibile che assuma ancora uno o due piloti francesi, ma ciò che posso dire oggi è che i colori della mia scuderia saranno ufficialmente rappresentati da Tazio Nuvolari, Antonio Brivio, Giuseppe Farina, Pintacuda, Siena, Biondetti, Severi e Villorosi. Marinoni rimane capo del servizio prove e Bazzi direttore tecnico.

« Abbiamo iscritto nel nostro calendario trentasei corse di cui diciotto saranno disputate in Italia, quattro in Ger-

mania, due nell'America del Sud, due nell'America del Nord, due in Austria, una in Svizzera, una in Cecoslovacchia, una in Inghilterra, una in Ungheria, una nel Belgio, una in Tunisia, una a Monaco e infine una in Francia: la corsa in salita della Turbie. La nostra attività, come si vede, sarà ridotta in Francia. E' perchè i regolamenti francesi escludono le vetture di cui noi disponiamo. Ho tuttavia appreso con interesse la decisione di attribuire un premio di un milione alla miglior vettura da corsa francese. Noi ne siamo entusiasti perchè è questa la prova che i francesi desiderano partecipare nel 1938-40 alle grandi competizioni internazionali a fianco dei tedeschi e degli italiani. Studio attualmente la possibilità di partecipare ad alcune corse riservate alle vetture da 1500 cmc., ma non potrà prendere una decisione sicura che alla fine di febbraio.

« Quanto al materiale disporremo di due vetture otto cilindri 3800 cmc. tipo 1936 modificato; cinque 12 cilindri 1936 leggermente modificate; quattro 12 cilindri 1936, nuove, tre 8 cilindri 2900 sport con compressore, due 6 cilindri senza compressore per le prove da turismo, e

otto 12 cilindri nuove tipo 1937 conformi alla formula internazionale e con le quali noi parteciperemo ai Grandi Premi internazionali. Queste vetture sono diverse dalle dodici cilindri del 1936 ».

Porsche consiglia di essere prudenti.

Il costruttore dell'Auto Union, dott. Porsche, dopo aver consigliato la massima prudenza nella prognosi sulla prossima stagione automobilistica, assicura che l'anno 1937 sarà senza dubbio ricco di interesse. « Le 12 cilindri Alfa Romeo — egli ha detto — hanno avuto dalla loro apparizione fino ad oggi tempo sufficiente per essere messe a punto. La sospensione indipendente di tutte le ruote, comune alle vetture tedesche, assicura la buona tenuta di strada. Piloti come il vecchio campione Nuvolari e i diversi giovani assi delle scuderie italiane fanno senza dubbio di questo capolavoro del mio amico Jano un avversario pericoloso. Nella Maserati gli sforzi si concentrano naturalmente anche nella classe superiore delle vetture da corsa. Gli ottimi risultati conseguiti dalla Maserati nella stagione scorsa con la sua vettura

da 1500 cmc. fanno sembrare possibile che da tali officine vedrà la luce quest'anno una grande vettura da corsa capace di assumere un certo ruolo nelle corse ».

A proposito della nuova 12 cilindri Mercedes, Porsche esprime i suoi dubbi che un motore di tale potenza possa essere montato su di un telaio corrispondente al limite di peso ancora in vigore per i Gran Premi.

Dopo i successi della stagione scorsa l'Auto Union non apporterà grandi rimangiamenti alle proprie vetture da corsa, tanto più che i motori e l'insieme si sono ormai dimostrati adatti a qualunque sforzo.

Arzani su Alfa Romeo vince il Circuito di Mar del Plata.

Sul circuito di Mar del Plata si è disputato il « Gran Premio Mar del Plata » alla presenza di un pubblico di eccezione.

La pista, che misura 2700 metri, doveva essere percorsa trenta volte. Essa, perchè tutta pavimentata, si presta alle grandi velocità e offriva perciò le maggiori possibilità di vittoria, in mezzo ad un numerosissimo lotto di concorrenti, a Carlo Arzani, che già nel circuito della Costanera aveva, con la sua guida sicura, imposte le superiori qualità dell'Alfa Romeo.

I piloti Riganti, Carù, Pereyra, Chiozza, ecc., hanno conteso fin dall'inizio della gara il trionfo al pilota dell'Alfa Romeo, che è andato man mano guadagnando terreno attraverso una lotta animatissima e qualche volta emozionante, per il numero e la classe dei piloti e delle macchine partecipanti alla competizione.

Carlo Arzani, su Alfa Romeo, ha coperto l'intero percorso in 52'39"2/5, distanziando notevolmente gli avversari.

La vittoria di Arzani è stata salutata con un applauso imponente da parte del pubblico che aveva abbandonato la spiaggia balneare per riversarsi sulle tribune e nelle adiacenze del circuito.

Notizie della "Mille Miglia".

I comunicati quasi quotidiani che ci pervengono da Brescia e le notizie da noi raccolte, ci dimostrano che l'interessamento per la grande gara diventa ogni giorno maggiore. In tutti gli ambienti si aspetta con vera ansietà il Regolamento che dovrà definire i termini per le vetture partecipanti.

Frattanto si annuncia che S.A.R.I. il Principe di Piemonte si è compiaciuto offrire una artistica Coppa d'argento che verrà assegnata all'equipaggio con vettura da turismo che percorrerà nel minor tempo il tratto Brescia-Roma.

Anche S. E. il Ministro degli Affari Esteri, Conte Ciano, ha offerto una ricca artistica Coppa che sarà assegnata al



Una espressiva ripresa della fisionomia caratteristica di un famosissimo campione italiano del volante pubblicata da « The Motor » del 22 dicembre u. s. Lo riconoscete?

concorrente straniero su macchina straniera che si sarà meglio classificato nella categoria sport.

Renzo Castagneto desidera vivamente la partecipazione dei campioni del ciclismo e pare che a Di Paco, Guerra e Battesini voglia aggiungersi anche Girardengo. E se ci sarà il campionissimo non potrà mancare Alfredo Binda, che è sempre stato il suo più forte antagonista.

Della partecipazione di una vettura della Talbot abbiamo già accennato in altra parte, ora pare che anche il francese Brunet vorrà essere della partita al volante della Delahaye e che anche la B.M.W. manderebbe alcune sue vetture.

La IV Coppa invernale delle Alpi.

La Sede Provinciale di Milano del R. A. C. I. organizza per i giorni 30 e 31 gennaio la « IV Coppa Invernale delle Alpi » manifestazione automobilistica di regolarità riservata ai soci della Sede di Milano e delle Sedi Lombarde del R.A.C.I. che ha per meta Trento ed il Monte Bondone.

A differenza di quanto avvenne per le altre edizioni della competizione, nell'attuale non vi è combinazione tra la classifica della gara automobilistica e quella della gara sciatoria, ma la classifica è riservata esclusivamente agli automobilisti ed è basata sulla regolarità della marcia automobilistica nei tratti controllati a cronometro.

I tratti controllati comprendono due passi alpini il Tonale e la Mendola che, nella stagione invernale, pur essendo aperti al traffico, presentano difficoltà non indifferenti per il mantenimento della media. Il percorso della manifestazione è il seguente: Milano, Bergamo, Lovere, Edolo, Ponte di Legno, Ponte Mostizzolo, Mendola, Bolzano, Trento. Comprende due tratti liberi e senza alcun controllo. Milano-Ponte di Legno e Bolzano-Trento, e due tratti controllati a cronometro, Ponte di Legno-Ponte Mostizzolo-Bolzano, sui quali i concorrenti dovranno mantenere la media prescelta in partenza, media che va da un minimo di 35 Km. orari ad un massimo di 50 Km.

I veicoli ammessi alla manifestazione saranno divisi nelle seguenti classi: Classe I, cilindrata fino a 750 cmc.; Classe II, cilindrata fino a 1100 cmc.; Classe III, cilindrata fino a 1500 cmc.; Classe IV, cilindrata oltre 1500 cmc. Non possono partecipare alla manifestazione le vetture di costruzione anteriore al 1929.

Il totale dei premi in denaro ammonta a L. 10.000 e sono ripartiti in modo che ben 42 concorrenti potranno indennizzarsi, almeno in parte, delle spese di partecipazione. Il primo di classifica assoluta potrà totalizzare la somma di L. 1200. Sono in palio anche ricchi premi d'onore in coppe ed oggetti d'arte.

Saranno fatte una classifica individuale ed una collettiva riservata ai G.R.F., F.F.G.G.C.C., G.U.F. e delegazioni della Sede di Milano del R.A.C.I. di Legnano, Lodi e Monza.

Nella serata dell'arrivo, 30 gennaio, la città di Trento offrirà a tutti i partecipanti un ballo all'albergo Bristol, durante il quale saranno consegnati i premi della II Coppa Milano-Rapallo e proclamate le classifiche della IV Coppa Invernale delle Alpi.

Il 31 gennaio, dopo un convegno a Vaneze di Bondone, gli sciatori potranno dare prova delle loro prodezze sui vasti campi di sci del Bondone e i non sciatori parteciperanno ad un gita turistica alla città di Trento ed ai dintorni.

Le iscrizioni sono aperte fino al 25 corrente presso la Sede di Milano del R.A. C.I., corso Venezia, 69, alla quale potranno essere richiesti anche i regolamenti.

L'attività di Piero Dusio.

Il neo-« Esperto » Piero Dusio, il simpatico e generoso stilista del volante, la cui carriera automobilistica può sintetizzarsi in due date (Campione Italiano dei Dilettanti nel 1934, corridore « Esperto » nel 1937) è certamente tra le figure più rappresentative dell'automobilismo torinese: corridore leale ed accorto, che mantiene più di quanto promette. Volentieri abbiamo dunque approfittato di un recente fortuito incontro per saggiarne le intenzioni e i programmi del 1937.

Piero Dusio disporrà di una nuova Alfa speciale 2900, che la Casa sta allestendogli; felice connubio del classico e superbo motore da corsa, con una carrozzeria sport rispondente ai requisiti regolamentari per la categoria. Egli non farà parte di gruppi, formazioni o scuderie, ma sarà il concorrente e il conduttore di sé stesso; lo vedremo certamente alla Mille Miglia, alla Parma-Poggio, alla Susa-Moncenisio, allo Stelvio, e ad altre gare italiane della categoria sport, oltre a tutte le principali e più classiche gare estere per vetture sport, delle quali già da qualche anno il Dusio è un appassionato e fortunato frequentatore.

FERGAT
S.A. TORINO.
VIA FRANCE/CO MILLIO 9.
Telef. 32062-32063-32064

RUOTE DI TUTTI I TIPI E PER QUALSIASI AUTOVEICOLO
PER RIMORCHI TRATTORI-CARRELLI INDUSTRIALI E FERROVIARI
PER MACCHINE AGRICOLE STRADALI ETC.ETC....
MOZZI, FALSI MOZZI, TAMBURI FRENO, COLONNETTE
FILIALI VENDITE Milano, Corso Sempione ang. Poliziano. Telef. 92.720 - Roma Via Ludovici. 46
Telef. 41.493 - Bologna Via Volturmo 9. Telef. 29.071 - Armara Viale De Bono C.P. 115 Torino Corso Dante 66